



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 151
del 11 MAR. 2003

OGGETTO: Proposta di variante al P.r.g. zona destinata ad attrezzature religiose e verde pubblico attrezzato per il gioco e lo sport a zona destinata in parte ad attrezzature scolastiche ed in parte in Z.T.O. "B" (destinata alla residenza), di area ubicata in Ragusa in contrada Pericolo. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila due Il giorno undici alle ore 16,50
del mese di _____ nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle

adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Assessore Angiano, Dr. Giuseppe Melfideno

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Rag. Michele Tasca	<u>si</u>	
2) Geom. Salvatore Battaglia	<u>si</u>	
3) Dr. Giuseppe Malfitano		
4) Geom. Francesco Barone	<u>si</u>	
5) Dr. Giuseppe Arezzo		<u>si</u>
6) Rag. Giovanni Campo		<u>si</u>
7) Sig. Francesco Pioggia	<u>si</u>	
8) Avv. Emanuela Tumino		<u>si</u>

Assiste il Via Segretario Generale Dott. Giuseppe Seleno

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 31 /Sett. VII del 20-02-2003

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.18 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All: Anselmo f.r.g. v. genese

Letto, approvato e sottoscritto.

F.F.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio
16/3/03 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 30/3/03 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

17/3/03

IL MESSO COMUNALE
(Proietto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIUSEPPE SALERNO

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 16/3/03 al 30/3/03

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16/3/03 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

16/3/03

senza opposizione.

Ragusa, li

V.
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIUSEPPE SALERNO

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- ☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. del
- Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n.
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li

27 MAR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIUSEPPE SALERNO

CITTA' DI RAGUSA

IN FORMA ESECUTIVA

Per Copia originale da copiare

Ragusa, li 27 MAR. 2003

Dr. GIUSEPPE SALERNO



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 31 /Sett. VII del 23.02.05

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Proposta di variante al P.r.g. da zona destinata ad attrezzature religiose e verde pubblico attrezzato per il gioco e lo sport a zona destinata in parte ad attrezzature scolastiche ed in parte in Z.T.O. "B"(destinata alla residenza), di area ubicata in Ragusa in contrada Pericolo.Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Ing. Francesco Poidomani Dirigente del Settore VII -Assetto ed uso del territorio, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

l' A.C. di Ragusa, constatato e preso atto che il quartiere di c.da Pericolo, risultava non sufficientemente dotato di strutture scolastiche (nella fattispecie di asilo nido) e considerato, altresì, la notevole densità edilizia abitativa del quartiere stesso, conferiva incarico a libero professionista di predisporre apposito progetto riguardante la costruzione della struttura stessa ;

a tal proposito l'A.C. individuava quale sito idoneo alla allocazione di tale struttura, un'area ubicata nella stessa contrada che, tuttavia, lo strumento urbanistico vigente destina in parte ad "attrezzatura religiosa"; ed in parte in "verde pubblico attrezzato per il gioco e lo sport";

la scelta di detto sito, per quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa, allegata al progetto (di cui si dirà al punto successivo), veniva avvalorata dal fatto che nel quartiere in questione (più volte citato) non vi erano altre aree da potere destinare alla costruzione di detto asilo nido ed anche nella considerazione che " a poche centinaia di metri dal detto lotto vi è in costruzione un grosso complesso ecclesiastico";

il progettista incaricato consegnava all'A.C. il progetto commissionato, su cui la C.E.C., esprimeva parere favorevole alla variante al P.R.G. e ciò in quanto la destinazione urbanistica dell'area prescelta non è specifica (attrezzatura scolastica) ma attrezzatura religiosa e verde pubblico attrezzato(come sopra detto) ed anche nella considerazione che lo scadere dei vincoli preordinati

alle espropriazione (alla data del 31.12.1993) non consente a questa A.C. di attivare le procedure espropriative;

con istanza diretta a questa A.C. il sig. D'Asta Giovanni, residente a Ragusa in via Montessori n. 3, nel premettere di essere proprietario di parte delle particelle in cui allocare il predetto asilo nido (nello specifico della particella 234 del foglio 70 di Ragusa della superficie di mq. 277 e delle particelle 236 (oggi 259) per mq. 360 e 237 (oggi 261) per mq. 533 dello stesso foglio 70 e quindi per una superficie complessiva di mq. 1170,00), ne proponeva la cessione gratuita a favore del Comune di Ragusa delle ultime 2 (particella 236 oggi 259- e particella 237 -oggi 261), in cambio della possibilità di edificare (sulla restante particella 234) una costruzione di civile abitazione da destinare alla propria figlia, ipotizzando anche per il Comune il vantaggio di avere la immediata disponibilità dell'area evitando, pertanto, il pagamento di somme a titolo di espropriazione.

CONSIDERATO CHE:

pertanto lo scopo principale che ci si prefigge con la seguente proposta di variante è quella di modificare la destinazione urbanistica dell'area prescelta (da attrezzatura religiosa e verde pubblico attrezzato ad attrezzatura scolastica), consentendo, in tal modo, l'attivazione della procedura espropriativa e, quindi, la realizzazione dell'asilo nido in questione;

Va, comunque, riscontrata la richiesta avanzata dal sig. D'Asta e pertanto con la presente viene sottoposta la stessa all'attenzione dell'A.C., che deciderà in via definitiva sull'accoglimento o sul rigetto della stessa richiesta;

nel caso in cui la stessa A.C. accolga favorevolmente detta richiesta :

considerato che l'area in questione è contigua ad area classificata dallo strumento urbanistico "B4" (zona di completamento ad uso residenziale), è ipotizzabile che la stessa possa essere assoggettata alle prescrizioni urbanistiche della stessa zona territoriale omogenea (con alcune modifiche ai parametri urbanistici);

pertanto, i parametri urbanistici che potrebbero applicarsi, nel caso in esame, sono i seguenti:

Rapporto perequativo = percentuale di superficie da cedere in rapporto all'area da proprietà = 75%

Superficie fondiaria residua (di proprietà della ditta D'Asta) 25%

indice di fabbricabilità (da applicare sulla superficie fondiaria residua) 4mc/mq.

rapporto di copertura (da applicare sulla superficie fondiaria residua) 0,40

destinazione d'uso: residenza ai piani elevati, garages a piano terra

distanza minima fra pareti finestate 10,00 ml.

distanza minima dal confine ml. 5,00 se non in aderenza

distanza minima assoluta non fissata

distanza minima dal ciglio strada non fissata

altezza massima assoluta (nella B4 è 18,00 ml.) ml. 10,00

fermo restando che la restante parte delle particelle individuate e inglobate nel progetto riguardante la costruzione del sopracitato asilo nido saranno oggetto di proposta di variante al P.r.g. da attrezzature religiose e verde pubblico attrezzato per il gioco e lo sport ad attrezzature scolastiche;

nel caso in cui l'A.C. non accolga la proposta avanzata dal sig. D'Asta la predetta particella 234 farà anch'essa parte delle aree oggetto di proposta di variante al P.r.g. da attrezzature religiose ad attrezzature scolastiche;

l'area proposta per l'allocatione della precitata struttura (per come si legge nella attestazione da parte del Genio Civile di Ragusa, ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74, risulta idonea a questo tipo di attività edificatoria;

la variante al P.R.G. proposta non modifica gli standards urbanistici fissati dal D.M. 2.04.1968 n. 1444, trattandosi comunque di area destinata ad attrezzature;

considerata, altresì, la notevole importanza dell'opera pubblica da realizzare nell'ambito del comune capoluogo,;

Vista la proposta di pari oggetto n. 31 /Sett. VII del 20-02-2003;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di proporre al Consiglio Comunale di apportare variante al p.r.g. da zona destinata ad attrezzatura religiosa a zona "B", (destinata alla edificazione) relativa ad area ubicata in c..da Pericolo in Ragusa individuata in catasto al foglio 70 particella 234, ferma restando la cessione gratuita a favore del Comune di Ragusa della particella 236 oggi 259 e della particella 237 oggi 261;
Le prescrizioni urbanistiche relative alla edificazione sulla part. 234 del foglio 70 di Ragusa, sono le seguenti:

Rapporto perequativo = percentuale di superficie da cedere in rapporto all'area da proprietà = 75%

Superficie fondiaria residua (di proprietà della ditta D'Asta) 25%

indice di fabbricabilità (da applicare sulla superficie fondiaria residua) 4mc/mq.

rapporto di copertura (da applicare sulla superficie fondiaria residua) 0,40

destinazione d'uso: residenza ai piani elevati, garages a piano terra

distanza minima fra pareti finestate 10,00 ml.

distanza minima dal confine ml. 5,00 se non in aderenza

distanza minima assoluta

non fissata

distanza minima dal ciglio strada

non fissata

altezza massima assoluta (nella B4 è 18,00 ml.)

ml. 10,00

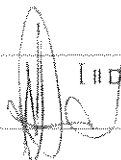
- 2) di proporre al Consiglio Comunale di apportare variante al p.r.g. da zona destinata ad attrezzatura religiosa e verde pubblico attrezzato per il gioco e lo sport a zona destinata ad attrezzatura scolastica, relativa alle aree ubicate in c..da Pericolo in Ragusa meglio individuate negli allegati elaborati grafici;

- 3) autorizzare e dare mandato al Sindaco a compiere i prescritti atti consequenziali al presente provvedimento;

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, _____

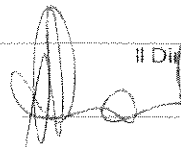
Il Dirigente



Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II, _____

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

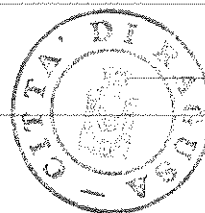
Si esprime parere favorevole in ordine di legittimità.

Ragusa II, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II, _____

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa II, _____

20/2/2003

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo
L'Assessore Delegato
Michele Tasca

